

VAL DI SOLE

Via libera della Commissione dei 12 a Trento, Bolzano e Lombardia

Parco dello Stelvio, amministrazione «a tre»

È stata approvata la norma di attuazione

VALLE DI SOLE - Con la sola astensione di **Franca Penasa** la Commissione dei 12 ha approvato la la norma di attuazione per il Parco Nazionale dello Stelvio che mette la gestione in capo alle due province di Trento e Bolzano e alla regione Lombardia. Per il Parco nazionale si tratta di una giornata quasi storica. La crisi economica e le difficoltà dello Stato di poter investire hanno «costretto» ad un cambio che per alcuni appare come uno smembramento. Per Franca Penasa «la norma non salvaguarda la futura unitarie-



tà del Parco Nazionale dello Stelvio, che aldilà di ogni posizione politica costituisce un irrinunciabile unicum ambientale».

Per Penasa, già presidente del Comitato di Gestione Trentino «la norma è debole sotto il profilo di una reale tutela e con garanzie contenute rispetto alla problematica dei lavoratori irrisolta dal 1995. Oltre a ciò va evidenziato un parere negativo espresso dal Ministero dell'Ambiente e pertanto la mia nomina effettuata da Governo, mi impone di porre su questo aspetto la massima attenzione».

Di tutt'altro avviso **Michele Nicoletti** secondo il quale invece la norma è la soluzione migliore per affrontare il futuro del Parco: «La norma - dice l'esponente del Partito democratico - non smembra il Parco ma affronta il futuro dell'Istituzione. Mi sembra un punto di equilibrio visto che prevede anche un ruolo importante accanto ai Comuni degli esperti scientifici e rappresentanti delle associazioni ambientaliste e il Comitato unitario del Parco stilierà delle linee generali dentro le quali si muoveranno le due Province e la Lombardia». E sulla questione della vigilanza, Nicoletti ribadisce che la norma prevede comunque un ruolo di vigilanza statale sull'operato degli enti.